

## SCANDALOSO ACCORDO SEGRETO FRA SINDACATO CON- FINDUSTRIA E GOVERNO SULLA PELLE DEGLI INVALIDI E DEI PORTATORI DI HANDICAPP

Il 22 gennaio la federazione CGIL-CISL-UIL firmò un accordo che prevedeva, in sfida alla mobilitazione dei lavoratori, il taglio alla spesa sanitaria, alla scala mobile, alle pensioni, il controllo autoritario sulla salute dei lavoratori, la controriforma del mercato del lavoro. Tutti questi punti sono stati realizzati dai provvedimenti fatti dal governo in questi ultimi mesi.

INSIEME A QUELL'ACCORDO LA FEDERAZIONE UNITARIA FIRMO' UN ACCORDO SEGRETO (allegato n.4) CON IL QUALE SI DECISE UN ULTERIORE EMARGINAZIONE, FINO ALL'ESPULSIONE DAL MONDO DEL LAVORO, PER INVALIDI E PORTATORI DI HANDICAPP.

=====  
TESTO DELL'ALLEGATO N.4: "dichiarazione sulle misure in materia di assunzioni obbligatorie"  
=====

Con riferimento al punto 9, lett.e), il governo adotterà le seguenti misure amministrative e legislative per la:

-sospensione dell'avviamento obbligatorio per le aziende in stato di crisi o di ristrutturazione;

-computo ai fini dell'aliquota d'obbligo, degli invalidi riconosciuti tali in corso di rapporto di lavoro (oggi coloro che diventano invalidi durante il lavoro non rientrano nella percentuale di invalidi che è obbligatorio assumere)

-sospensione della possibilità di scorrimento (oggi è possibile coprire le categorie di invalidi che rimangono scoperte con altri tipi di invalidità, con il nuovo meccanismo invece le categorie di invalidi che rimangono scoperte non possono più essere coperte)

-controllo da parte degli istituti previdenziali ed assistenziali competenti sulla permanenza e le caratteristiche dello stato invalidante all'atto dell'avviamento al lavoro".

=====  
Questo accordo è stato tramutato in legge nell'art.9 del Decreto legge n.463 approvato di recente alla Camera dei Deputati.

IL RISULTATO E' LA RIDUZIONE DRASTICA DELLA PERCENTUALE REALE DI HANDICAPPATI CHE I PADRONI HANNO L'OBBLIGO DI ASSUMERE.

Vengono premiate in particolare quelle aziende la cui organizzazione del lavoro ha prodotto più infortuni e malattie professionali, dando loro la possibilità di ridurre la quota di invalidi che dovrebbero assumere per legge e dandogli la possibilità di licenziare gli eccedenti.

LAMA, CARNITI E BENVENUTO HANNO COSI' VIOLATO NEL MODO PIU' SPREGIUDICATO ED AUTORITY QUALSIASI ELEMENTARE REGOLA DI DEMOCRAZIA INTERNA AL SINDACATO E NEI RAPPORTI CON LA BASE DEI LAVORATORI.

Molte strutture sindacali avevano organizzato manifestazioni ed iniziative (ad es. a Milano il 13 ottobre) in particolare contro l'articolo del decreto legge che colpisce gli handicappati non sapendo che in realtà i segretari nazionali avevano già impegnato il sindacato ad accettare queste norme con un accordo rimasto segreto perché evidentemente troppo impresentabile.

CHI CI GARANTISCE CHE NON SIANO STATI FIRMATI ALTRI ACCORDI SEGRETI ?  
(Ad es. sulla questione dei decimali di punto della scala mobile)



Si dice che della scala mobile non se ne deve più parlare e invece (oltre alla UIL che propone la differenziazione del punto unico) nell'ipotesi di accordo per i dipendenti delle aziende artigiane metalmeccaniche, di cui si è parlato in un recente coordinamento nazionale, si parla, d'accordo FIOM-FIM-UILM, di ridurre il valore della contingenza per gli apprendisti.

Troppe volte i dirigenti sindacali hanno firmato accordi palesemente contestati dai lavoratori, ne è una prova fra le altre, anche il successo del referendum sulle liquidazioni fatto da D.P. .

MA CERTAMENTE NON ERANO MAI CADUTI COSI' IN BASSO DA FIRMARE UN ACCORDO CONTRO GLI HANDICAPPATI E TENERLO SEGRETO PER MESI MENTRE LE ASSOCIAZIONI DEGLI HANDICAPPATI SPESSO INSIEME ALLE STRUTTURE SINDACALI PROMUOVEVANO INIZIATIVE E LOTTE CONTRO I CONTENUTI CAPESTRO ED IMMORALI DI QUELL'ACCORDO.

Quale democrazia e partecipazione possono esistere in un sindacato i cui dirigenti nazionali si comportano nel perfetto stile mafioso?

Quanto varrà d'ora in avanti la parola di un sindacalista se mentre dichiara di voler difendere i salari e l'occupazione i dirigenti nazionali firmano accordi che dicono il contrario colpendo il diritto al lavoro dei portatori di handicap?

DEMOCRAZIA PROLETARIA ESPRIME PIENA SOLIDARIETA' ALLE LOTTE DEGLI INVALIDI E DEI PORTATORI DI HANDICAPP E SI IMPEGNA A PORTARE AVANTI DENTRO E FUORI IL PARLAMENTO TUTTE LE INIZIATIVE DI MOBILITAZIONE PER DIFENDERNE IL DIRITTO AL LAVORO.

DEMOCRAZIA PROLETARIA CONTEMPORANEAMENTE RITIENE NECESSARIO PRENDERE TUTTE LE INIZIATIVE PER ARRIVARE ANCHE ALLA DENUNCIA AI PROBIVIRI DEI DIRIGENTI NAZIONALI PER IL COMPORTAMENTO POLITICAMENTE CRIMINALE E METODOLOGICAMENTE BANDITESCO TENUTO IN QUESTA OCCASIONE.

L'OMERTA' NON DEVE PASSARE !!!!!

Bologna 27/10/1983  
via San Carlo 42 tel.266888

**democrazia  
proletaria**

